

Avv. Annapaola Negri-Clementi
Dott. Filippo Maria Federici

Milano, 1 aprile 2011

Indennità di fine rapporto, compensi e piani di successione degli amministratori: la comunicazione di Consob n. 11012984

Con riferimento al tema della "buona governance societaria", risulta molto importante per le società prevedere e disporre dei piani strutturati per la successione dei suoi amministratori esecutivi in modo tale da permettere alla società stessa di sostituire prontamente gli amministratori cessati dal loro incarico e assicurare continuità e certezza alla gestione aziendale.

A seguito della pubblica consultazione avviata il 18 gennaio scorso la Consob, in data 24 febbraio 2011 ha approvato la comunicazione n. 11012984 in materia di indennità di fine rapporto, compensi e piani di successione degli amministratori esecutivi.

Con la citata comunicazione, la Consob raccomanda agli emittenti, in conformità a quanto dispone l'articolo 114, comma 5 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - di seguito "T.U.F.")¹, di fornire agli investitori alcune informazioni in materia di indennità per scioglimento anticipato del rapporto.

Rispetto alla bozza presentata in fase di consultazione, **la Consob ha optato per una raccomandazione** anziché per una vera e propria "richiesta" come previsto dall'articolo 114, comma 5 T.U.F. e ciò anche in attesa che il Comitato per la Corporate Governance del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A. affronti la questione.

La comunicazione *de quo* si riferisce in particolare alle informazioni che devono essere comunicate in merito alle remunerazioni degli amministratori delle società quotate e ai piani di sostituzione degli amministratori esecutivi.

Tali informazioni devono essere rese all'interno delle relazioni di corporate governance, nelle descrizioni degli assetti proprietari (per quanto riguarda le richieste in merito agli accordi che prevedono indennità in caso di conclusione anticipata del rapporto e le raccomandazioni in merito ai piani di successione) e nelle note al bilancio (per quanto riguarda la raccomandazione sulle modalità attuative delle norme di trasparenza dei compensi corrisposti ex art.78 del Regolamento Emittenti) relative agli esercizi chiusi a partire dal 31 dicembre 2011 compreso.

¹ Cfr. art. 114 comma 4 del T.u.f. che così dispone: "La Consob può, anche in via generale, richiedere ai soggetti indicati nel comma 1, agli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti, nonché ai soggetti che detengono una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 o che partecipano a un patto previsto dall'articolo 122 che siano resi pubblici, con le modalità da essa stabilite, notizie e documenti necessari per l'informazione del pubblico. In caso di inottemperanza, la Consob provvede direttamente a spese del soggetto inadempiente."

L'intervento ha infatti carattere transitorio, in quanto si auspica che le tematiche oggetto della comunicazione siano definite in maniera più sistematica dell'ambito delle misure (auto)regolamentari che saranno adottate mediante il Codice di Autodisciplina.

La Consob raccomanda di fornire tutte le informazioni relative ai compensi degli amministratori secondo quanto disposto dall'articolo 78 Regolamento Consob in materia di emittenti, adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche (di seguito "**Regolamento Emittenti**")². In particolare, i soggetti che emettono azioni ammesse alle negoziazioni nel mercato italiano e che hanno come stato membro d'origine l'Italia sono tenuti ad indicare nelle note al bilancio, secondo i criteri e le direttive stabilite dall'Allegato 3C del RE, i compensi corrisposti, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali. In specie le società emittenti sono tenute ad esplicitare eventuali elementi non corrisposti scindendo le voci "*emolumenti per la carica*" e "*altri compensi*" e indicando, con riguardo agli "*emolumenti per la carica*" singolarmente i compensi corrisposti per la partecipazione a comitati. Dette informazioni dovranno essere rese nelle note al bilancio.

La trasparenza dei meccanismi di remunerazione degli amministratori e di organizzazione dei piani di successione degli stessi nelle società quotate e, in particolar modo, di quelli che rivestono cariche esecutive, potrebbe rappresentare un efficiente meccanismo di incentivo e controllo fondamentale per assicurare l'integrità, la trasparenza e l'efficacia dei meccanismi di governance societaria.

² Cfr. art. 78 Regolamento Emittenti modificato con delibera Consob dell'11 agosto 2004 n. 14692 secondo cui: "*Gli emittenti azioni indicano, nella nota integrativa prevista dall'articolo 2427 del codice civile, nominativamente e secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 3C, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate.*".